



LA GESTIONE DELL'IPOTIROIDISMO IN MEDICINA GENERALE: DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA

Messina

Sabato 04 Ottobre 2014

Hotel Messenion

Le patologie tiroidee sono tra quelle che più frequentemente richiedono l'intervento del Medico di Medicina Generale, sia per un disease management diretto sia per quello condiviso. L'alterazione della produzione ormonale è responsabile di modificazioni metaboliche con inferenze sull'appetito, sulla affaticabilità, sulla termogenesi, sulle funzioni cardio-vascolari, psichiche, intestinali, muscolari, sulla sfera sessuale e riproduttiva, ecc. (1).

Dai dati di Health Search-CSD LPD, Istituto di ricerca della Medicina Generale italiana, relativamente all'anno 2011, si evince che i disturbi della ghiandola tiroidea sono occasione di contatto medico-paziente causa specifica nel 2,6% di tutti i contatti (e al 7° posto in termini assoluti tra le cause di accesso negli studi di MG).

La levotiroxina (dati Osmed 2011) è inoltre il 7° farmaco più prescritto a livello territoriale. Nonostante questo, nella medicina generale italiana è diffusa la convinzione che la diagnosi e il trattamento delle patologie tiroidee rientrino tra le competenze specialistiche; per alcune è così, per altre il MMG può averne le competenze per un corretto management nella maggior parte dei casi e quindi rientrare nell'ambito degli interventi delle cure primarie (2-3).

L'ipotiroidismo, in particolare, è una malattia molto frequente nel mondo occidentale con una prevalenza della forma primaria del 3,5/100 circa nelle donne e dello 0,6/100 circa nei maschi. Esso presenta inoltre una sintomatologia talvolta importante, ed aspecifica che, frequentemente, può indurre a diagnosi erronee diverse prima del corretto orientamento. Per questa patologia il MMG riveste un ruolo importante sia nella valutazione clinica, oltre che nel follow-up, nella gestione terapeutica, con occasionale *shared management*.

La levotiroxina è la terapia di elezione (e l'unica disponibile) per il trattamento dell'ipotiroidismo. Essa è relativamente semplice da gestire, ma ciò non esenta il terapeuta dall'obbligo di monitorare sistematicamente gli effetti del farmaco e di fare speciale attenzione alla corretta modalità di assunzione, per favorire una sua ottimale farmacocinetica e farmacodinamica.

Per la levotiroxina sono cogenti vari problemi relativi all'assorbimento del farmaco (cibo, patologie gastriche, patologie intestinali, ecc). La possibilità di interferenza va considerata molto frequentemente, e questo rappresenta un aspetto di pertinenza del MMG.

PROGRAMMA

8.30: Registrazione dei partecipanti e Introduzione: gli obiettivi del Corso

8.35: L'ipotiroidismo: dal sospetto clinico alla diagnosi

9.10: *Discussione*

9.20: Le strategie di gestione dell'ipotiroidismo in MG: gli obiettivi di follow-up e terapeutici

9.40: La terapia con ormoni tiroidei: dalle basi farmacologiche alle strategie di trattamento per favorire la massima efficacia terapeutica della levotiroxina

10.00: *Discussione dei minicasi clinici interattivi*

10.30: *coffee break*

10.45: Problemi e strategie nella gestione della poli-farmacoterapia nei pazienti cronici. Come ottimizzare l'efficacia e la sicurezza dei farmaci e favorire la compliance.: le domande dei medici

12.45: Compilazione questionario ECM

13.00: Chiusura del corso

DOCENTE UNICO

Dr. Alecci Umberto

Medico di Medicina Generale

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE DEL CORSO

Hotel Messenion
Via Faranda 7
98123 Messina

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Simg Service Srl
Via del Pignoncino 9-11
50142 Firenze
Tel. 0557399199
e.mail:
info@simgservice.it

PROVIDER ECM

S.I.M.G.
Società Italiana di Medicina
Generale
Via del Pignoncino 9-11
50142 Firenze
Tel. 055700027

Il corso è stato accreditato per la seguente disciplina: Medicina Generale
Al corso sono stati assegnati n. 4,5 Crediti Formativi ECM

Il Progetto è realizzato grazie al contributo incondizionato di



IBSA Farmaceutici Italia S.r.l